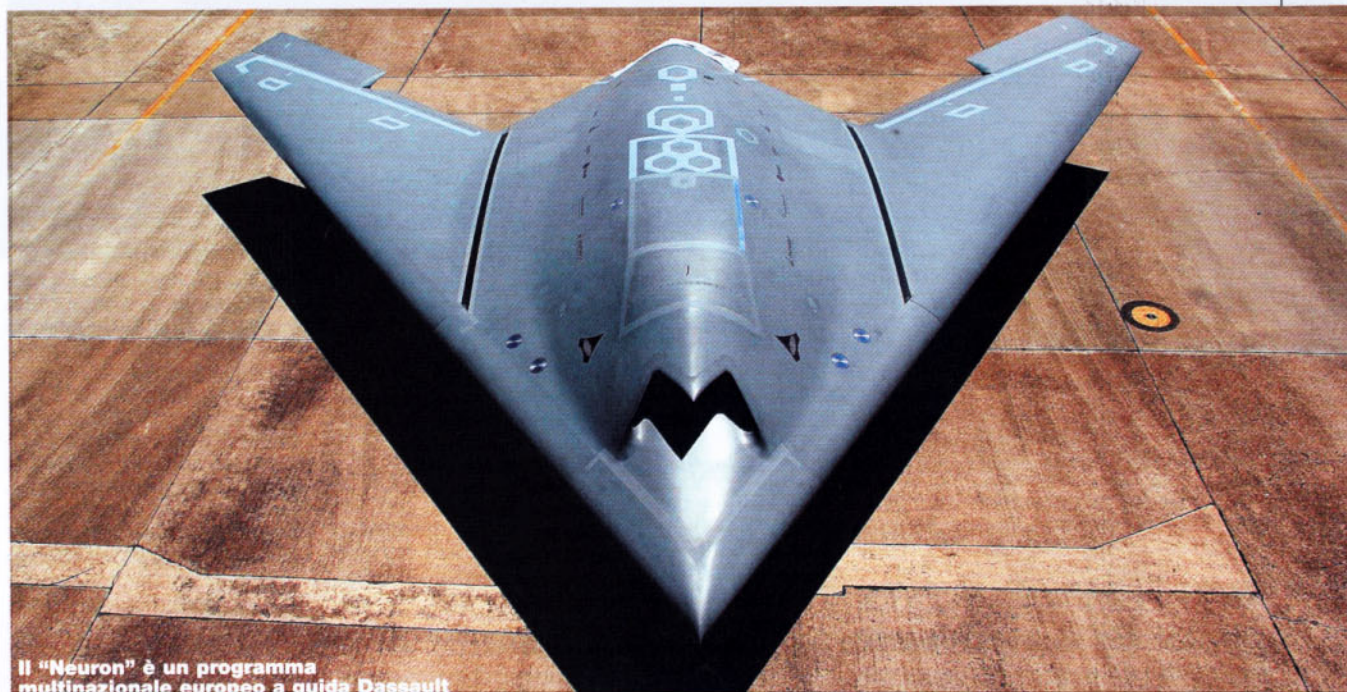


Ottimi risultati per il dimostratore UCAV "Neuron" conseguiti nella campagna di voli a Decimomannu

Per l'aeromobile senza equipaggio europeo è ora la volta delle prove dell'armamento



Il "Neuron" è un programma multinazionale europeo a guida Dassault

Dopo una fase di analisi dei dati raccolti durante le missioni sperimentali, Alenia Aermacchi ha annunciato alla fine dell'estate che la campagna di voli di sperimentazione in Italia dell'aeromobile senza pilota "Neuron" si è conclusa con il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Come avevamo già annunciato su *Aeronautica & Difesa* (vedi n.343, maggio 2015, a pag. 23), il primo volo in Italia del drone era avvenuto il 15 aprile proprio a Decimomannu, dove aveva effettuato un ciclo di sganci simulati di armamenti di caduta e dove era stato verificato l'eco del radar e degli apparati di navigazione.

Il "Neuron" è il dimostratore tecnologico europeo per un UCAV (Unmanned Combat Aerial Vehicle) sviluppato dal team guidato da Dassault con Alenia Aermacchi, Saab, Airbus D&S, RUAG e HAI. In particolare, Alenia Aermacchi è partner di primo livello, con una partecipazione del 22% ed è coordinatore delle aziende italiane che includono anche Selex Es. Il contributo di Alenia Aermacchi al programma comprende la progettazione e produzione del sistema di generazione e distribuzione elettrica, il si-

stema dati-aria, componenti strutturali a bassa osservabilità e la Smart Integrated Weapon Bay. Questo sistema d'arma è progettato per consentire l'individuazione e l'identificazione automatica del bersaglio in modalità stealth e la trasmissione della richiesta di approvazione dell'attacco alla stazione di terra prima dello sgancio di armamenti sul bersaglio.

Il drone è stato trasportato a Decimomannu, in Sardegna, dove ha effettuato una serie di sperimentazioni ope-

rativa. In particolare, le 12 missioni effettuate hanno permesso di verificarne le capacità operative in combattimento, la sua bassa osservabilità radar e la ridotta traccia infrarossa, nel corso di voli effettuati a quote e con profili differenti e contro minacce rappresentate da radar basati a terra e aeroportati, avvalendosi in questo caso di un "Typhoon".

Durante lo schieramento in Italia, il "Neuron" avrebbe confermato le prestazioni e l'affidabilità operativa.

La fase di prove è ora in corso in Svezia, sul poligono di Vidsel, dove sono previsti ulteriori test di bassa osservabilità e il lancio di armamenti dalla stiva bombe.

L'attività di sviluppo del dimostratore è un passo importante nel processo di maturazione della tecnologia acquisita, mitigando il livello di rischio dei futuri investimenti per piattaforme da combattimento non pilotate in Europa e procedendo verso lo sviluppo di sistemi operativi.

